

Lettera mensile n°195– Aprile-Maggio 2024

Zénith de Paris, il 29 Aprile 2024 (E.:V.:)

Carissimi sorelle e fratelli,

I mesi di aprile e maggio sono ricchi di eventi profani, ma anche di argomenti giurisdizionali.

Il nostro Supremo Consiglio ha convalidato un trattato di amicizia e riconoscimento con il Supremo Consiglio Femminile di Francia. Non possiamo che esserne felici. Questo trattato ci permetterà di visitarci reciprocamente, in conformità con i nostri accordi, non appena il trattato sarà firmato, ovvero durante le Grandes Tenues d'autunno a Nantes. Un importante passo avanti nella reciprocità, finalmente condivisa.

La Commissione “Ecossisme en scène” ha organizzato un colloquio storico sui gradi 15° e 16° il 13 aprile al Tempio Groussier, con oltre 200 partecipanti. Oltre alla ricostruzione e alla bellissima scenografia del 15° grado del REAA - Cavaliere d'Oriente o della spada - o a quella del 16° grado - Principe di Gerusalemme - abbiamo potuto evocare le loro corrispondenze tra le nostre Giurisdizioni sorelle di GODF che hanno partecipato a queste ricostruzioni con letture "diverse, eppure uguali" che hanno contribuito a unirci ancora di più nel nostro stesso crogiolo storico e obbedienziale.

Lo stesso crogiolo. Sì, tutti sanno che tutti i riti della collezione Kloss del 1804, ma anche il nostro rito nella sua forma attuale, sono stati costruiti su storie, miti, catechismi e leggende, ma anche su un'iconografia che corrisponde ai fondamenti del Secolo dei Lumi.

Dopo il Rito di Perfezione, noto come HEREDOM, tutto fa parte di questa storia condivisa che si fonde con l'Athamor di questa regione del mondo che ha visto nascere le tre religioni del Libro.

La mappa dell'antico impero babilonese è illuminante a questo proposito, poiché dà ancora un senso alle nostre attuali preoccupazioni e inquietudini.

Purtroppo, gli eventi di oggi le riaccendono con furore!

Eppure, tutte le religioni monoteiste non sono nate lì, intorno al bacino del Mediterraneo? Non sostengono forse anche l'amore tra gli uomini? Ogni "Tempio" non dovrebbe ospitare solo uomini e donne di buona volontà in una stessa alleanza fraterna: l'Arca dell'Alleanza da condividere con tutti gli uomini, come disse Albert CAMUS nel suo discorso a Stoccolma il 10 dicembre 1957?

L'appello di Camus è quanto mai attuale.

"Abbiamo abbastanza religione per odiare e perseguitare, ma non abbastanza per amare e aiutare", ci ricordava VOLTAIRE nel suo trattato sulla tolleranza del 1763. Egli lottò contro gli "infami" per tutta la vita. Noi condividiamo ancora il suo impegno!

Sì, lo sappiamo: il Tempio deve ancora essere ricostruito, e sappiamo anche che ciò non sarà privo di avversità. A noi che ci siamo confrontati con la necessità del Dovere nel 4° grado, a noi che, nei gradi successivi, siamo scesi sotto nuove volte di introspezione, a noi che abbiamo fatto nuovi viaggi e non di meno abbiamo continuato a immaginare nuovi orizzonti, viene detto che è tempo, è ora di contribuire a ricostruire i ponti.

"Che tutti gli uomini si ricordino di essere fratelli".

Sono convinto che possano farlo.

¹ Voltaire Traité sur la tolérance 1763.

L'esempio di creolità vissuta dalle nostre sorelle e dai nostri fratelli nell'Oceano Indiano, che si uniscono nelle loro differenze al di là delle loro religioni, delle loro storie e delle loro culture, ne è un'illustrazione.

È davvero una lezione di universalismo quella che ci stanno dando, in un'Europa e in un mondo in cui, al contrario, le frontiere stanno tornando a essere muri.

Le nostre sorelle e i nostri fratelli delle Antille francesi, anch'essi consapevoli della fragilità del nostro futuro, stanno organizzando una conferenza il 24 maggio in Martinica sul tema *“I pa bon kon sa, Fran mason, an nou chanjé sa!”*² convinti che, più che mai, dobbiamo rimanere uniti nel nostro desiderio di unire le persone.

80 anni fa, il 21 aprile 1944, le donne ottennero il diritto di voto; non dimentichiamo mai questi necessari progressi, anche all'interno della nostra Giurisdizione. 80 anni fa, Albert CAMUS, ancora una volta, ci ricordò in uno dei suoi articoli sulla rivista Combat:


*“Il mondo non ha bisogno di idee tiepide, ma di cuori ardenti!”*³

Questo cuore scozzese batte in voi, miei amati Sorelle e Fratelli; vi spinge ad andare avanti, ci spinge ad andare avanti.

Vi abbraccio tutti con la mia più fraterna amicizia.

Potentissimo Christian Confortini, 33°

Sovrano Gran Commendatore del GCDRE-GODF



²« Non va bene così, massoni, dobbiamo cambiarlo! »

³ Albert CAMUS estratto del giornale “Combat” editoriale del 26 dicembre 1944.